

CARNEVALE dei BAMBINI



ORENTANO

1975

infissi metallici



ISCRITTA ALL'ALBO NAZIONALE COSTRUTTORI

Produzione standard e su progetto di ogni tipo di serramento per:

- COMPLESSI RESIDENZIALI
- LOCALI COMMERCIALI ED UFFICI
- EDIFICI PUBBLICI

PARETI DIVISORIE MODULARI

CURTAINS WALLS

SOFFITTATURE FONOTERMOASSORBENTI

L'infisso in alluminio

offre il minimo ingombro ed il massimo di luminosità.

E' il più economico

perché inalterabile nel tempo e non richiede manutenzione.

Il nostro Ufficio Tecnico è a Vs. disposizione e può proporVi soluzioni razionali e di effetto architettonico per la chiusura perfetta di un moderno fabbricato.

Stabilimento e Uffici: 56020 ORENTANO (Pisa)

Tel. (0583) 23.000

VENT'ANNI DI ALLEGRIA

Orentano « Paese spettacolo » festeggia quest'anno il ventennale del « Carnevale dei Bambini ». Località situata fra i boschi delle Cerbaie, all'estrema punta di ponente della Valdinievole, costituisce un particolare motivo di richiamo per i più piccini, attratti dai variopinti colori dei mastodontici carri allegorici.

Oggi parlare di Carnevale dei Bambini è parlare di Orentano, tanto è il successo che ha avuto in questi anni la manifestazione, tanta notorietà si vede ogni anno dalle migliaia di persone che sempre più numerose affluiscono in occasione dei corsi.

Tanto successo oggi, ma ricordiamo brevemente le origini di questo nostro Carnevale: sempre è vivo il ricordo di quel lontano 1956, quando l'Arciprete di allora, il sempre amato Don Livio Costagli, ebbe la meravigliosa e felice idea di organizzare il Carnevale.

Si notò subito lo spirito e la bravura degli Orentanesi, che con poche possibilità ma con tanto entusiasmo aderirono in massa all'iniziativa, dando vita ad una grande parata, che con gli anni la nuova generazione ha saputo, con grande sacrificio, portare alle vette di quello che oggi è il famoso « Carnevale Orentanese dei Bambini ».

Ma riviviamo quel primo corso folkloristico: clima festante, gente allegra e spensierata, il fragoroso applauso che accolse il primo carro allegorico: un somarello sapientemente addobbato a festa, che si trainava dietro un carro, preso letteralmente d'assalto dai ragazzi mascherati.

Partì così la sfilata, per tutto il percorso gente festante con il tradizionale lancio di coriandoli, stelle filanti... e qualche manganellata di troppo.

Canti, suoni e tanta allegria, un corso breve e senza molte pretese, ma tutti erano felici, grandi e piccini.

Ancor più significativo il ricordo del primo corso de « Ir Poeta nostrale ».

A notte fonda, e il freddo non scherzava, finì questa primissima baldoria, a gruppetti la gente se ne andava, ma, dopo aver brindato a tantagloria; si bevve, forse in men che non lo dite, quaranta damigiane d'acquavite!

La cosa piacque ai grandi ed ai piccini, questa festa, rivista e migliorata, rimarrà col nome « Carnevale dei Bambini ».

B. M.

RIPARAZIONE AUTO-MOTO

**FICINI
ATTILIO**

ORENTANO (Pisa)

Via della Chicsa, 70

MACELLERIA
DI PRIMA QUALITA'

**ROBERTO
ANDREOTTI**

TEL. 23080

|| *Specialità
insaccati di
produzione
propria*

ORENTANO (Pisa)

COSTRUZIONI IN FERRO E RIPARAZIONI

CARLO CARLINI

ORENTANO - Tel. 23.074

BAR - GELATERIA

C. Panattoni

produzione propria

Via Martiri della Libertà, 3
ORENTANO (Pisa)

QUATTRO GRANDI CORSI MASCHERATI

1

DOMENICA 26 GENNAIO

2

DOMENICA 2 FEBBRAIO

3

DOMENICA 9 FEBBRAIO

4

MARTEDI 11 FEBBRAIO

OFFICINA

**G. Marinari
& Figlio**

LAVORI IN FERRO

Tel. (0583) 23.089
ORENTANO (Pisa)

RISTORANTE - PIZZERIA

**DA
BENITO**



Via Martiri della Libertà
Tel. 23.155
ORENTANO (Pisa)

SALUMIFICIO

POLLASTRINI



Via Nencini - Tel. 23.015
ORENTANO (Pisa)

COSTUMI CARNEVALESCHI

MERCERIA - GIOCATTOLI

**Giulietta e
Massimo**

Piazza Roma, 2
ORENTANO (Pisa)

PROGRAMMA

DOMENICA 26 GENNAIO

ORE 15 Un importante personaggio aprirà i corsi mascherati.

ORE 16 Inaugurazione della mostra di pittura per ragazzi.

DOMENICA 2 febbraio

ORE 15 Secondo corso mascherato con la partecipazione del « Papà del Gnoco » del secolare Carnevale Veronese.

DOMENICA 9 FEBBRAIO

ORE 15 La Ranocchia aprirà la sfilata carnevalesca.

MARTEDI' 11 FEBBRAIO

ORE 15 Corso mascherato di chiusura.

ORE 21 Nel Salone dell'Asilo S. Anna (g.c.) premiazione di tutte le maschere che interverranno e dei vincitori del Concorso di Pittura e Disegno.

*A tutti i corsi parteciperà il complesso folkloristico internazionale
« LA RANOCCHIA ».*

TABACCHERIA
EDICOLA PROFUMERIA
CARTOLERIA - GIOCATTOLI

ARTICOLI DA REGALO

EDA E BENITO

Via Martiri della Libertà, 19 Tel. (0583) 23.082

ORENTANO

CARROZZERIA

“TEATRO”

di Colezzo & Bottoni

Tel. 23.154

ORENTANO (Pisa)



Carnevale 1956



Silvestro cacciatore di mulini

MACELLERIA
QUILICI & LENCI

CARNI SCELTE: BOVINE - SUINE - OVINE

Specialità della ditta:

INSACCATI DI CARNI SUINE

Via Martiri della Libertà, 14
ORENTANO (Pisa)

la super-pizza

DA
MIRO

PIZZERIA - TRATTORIA - ALBERGO

Piazza Matteotti - Tel. (0583) 23.011

ORENTANO (Pisa)



La Ranocchia

Se Orentano ha proclamato suo « Re » il Carnevale dei Bambini, da dieci anni la sua « Regina » è certamente « La Ranocchia ». Il tradizionale complesso folkloristico internazionale, vedette della manifestazione.

Vera ed indiscussa attrazione dei Corsi Mascherati, il complesso de « La Ranocchia » riesce sempre ad infiammare l'entusiasmo di grandi e piccini, che fanno ala al magnifico e perfetto sfilare del caratteristico complesso, che con i suoi briosi motivi, marcette e canzonette sempre di successo rende l'atmosfera allegra e spensierata: da Carnevale.

La notorietà del complesso non si limita soltanto alla manifestazione locale, la bravura de « La Ranocchia » ha esteso il suo fascino un po' ovunque: da Lugano a Viareggio, da Roma a Verona... tanto per citare alcune delle numerose tappe artistiche del complesso, ricevendo sempre consensi ed ammirazione, sia per l'impegno costante e la bravura dei musicisti, sapientemente diretti dai Maestri Lotti e Neri, senza dimenticare il fascino delle belle « Mascottes » che con il loro passo ritmato, rendono ancor più suggestivo lo spettacolo.

B. M.

PAVIMENTI
RIVESTIMENTI

CARTA DA PARATI
MOQUETTES

BENDINELLI & GIUNTOLI

S.n.c.

NUOVA ESPOSIZIONE IN VIA ROMANA SUD

55011 ALTOPASCIO (Lucca)

Magazzino Tel. 25.998 ab. 25.544

MOSTRA PERMANENTE





La prima banda ai Corsi (1958).



I e Mascottes de LA RANOCCHIA



GEOM. PAOLO GIUNTOLI

COMMERCIO CARTA DA MACEROE CARTE NUOVE

Tel. (0583) 25.414
Via Romana Sud

ALTOPASCIO (Lucca)

Servizio a domicilio con e senza containers

**ARMERIA MATTEONI
& STEFANINI**

Via Marconi - Tel. 25.187 ALTOPASCIO (Lucca)

Augura sempre maggiori successi al Carnevale dei Bambini di ORENTANO

DITTA

Romano Pellegrini

MESSA IN OPERA DI
MOQUETTES
CARTA DA PARATI
DECORAZIONI E CORNICI
IN GESSO

Via Fornaci - GALLENNO

OREFICERIA
OROLOGERIA

R. SCIOPERINI



Via Cavour, 22 - Tel. 25.207
ALTOPASCIO (Lucca)

Foto-cine OTTICA

Bonini

OTTICO DIPLOMATO

esclusiva per la zona
di montature marca
VIENNALINE e RODENSTOCK

Via Cavour, 41 - Tel. 25.222
ALTOPASCIO (Lucca)

Terra di Orentano

AI BAMBINI,

che anche quest'anno torneranno a scorazzare sui nostri carri allegorici

AI GENITORI E NONNI,

che insieme si diventeranno e potranno inoltre gustarsi la musica, il folklore e, perché no, le mascottes de « LA RANOCCHIA ».

A TUTTI,

si da notizia che il nostro « CARNEVALE DEI BAMBINI » ha ormai vent'anni.

Tutto fa pensare che vivrà ancora a lungo fino a divertire i figli dei bambini di oggi. Ne vediamo molti che venuti le prime volte a mano del nonno tornano ora al braccio della fidanzata.

Sono in molti a chiederci com'è che un piccolo paese come Orentano, quasi nascosto tra la cintura di boschi ed il padule, possa aver dato vita, ed una vita durevole, ad una manifestazione di tanto impegno.

E sono in molti a supporre chissà quali sostanziali contributi dall'alto perché ciò avviene al giorno d'oggi nella generalità di tali manifestazioni.

Pochi sanno, al di fuori degli Orentanesi naturalmente, che il nostro Carnevale si regge e dura grazie soltanto al convinto entusiasmo ed alla gratuita dedizione degli abitanti.

Non sono in tanti, perché il nostro Paese conta appena 1500 anime, ma ci sono tutti o quasi; artigiani, operai, agricoltori e studenti, a fare straordinario notturno per quasi due mesi, in veglie di studio e di lavoro con un unico concorde obiettivo: fare qualcosa di più, fare qualcosa di meglio dell'anno precedente.

Visto l'andazzo dei tempi attuali, può meravigliare, e giustamente, un tale impiego del tempo libero da parte dei nostri giovani che sanno distrarsi dai tanti altri più allettanti svaghi per questa faziola e non retribuita corvée.

Ecco la necessità di presentare Orentano, a chi non lo conosce ancora, per meglio far comprendere e, pensiamo, anche meglio apprezzare il carattere e lo spirito del nostro Carnevale, ed anche i suoi limiti dato che non è opera di professionisti dello spettacolo.

Il carattere proprio di una comunità ha sempre radici lontane. La storia di Orentano è da farsi e noi ci auguriamo che questa ambizione sorga in qualche studente volenteroso.

Anche se non sono conservati ruderi arcaici, negli archivi si trovano notizie della « terra di Orentano » che risalgono all'848, all'epoca dei Franchi e dei Longobardi, nei secoli bui come dice il Montanelli, quando quel popolo di pastori, contadini e pescatori di anguille, pensò di sottomettersi all'Abate di Sesto per sottrarsi alle angherie dei briganti e dei potenti di allora (briganti anch'essi di solito).

E poco più tardi, intorno al Mille, pensarono di rendersi sudditi del Castello di Fucecchio che pare offrisse migliore protezione.

Accadde persino che la nostra terra fu ceduta in garanzia di un prestito dal Vicario Imperiale di S. Miniato che trovavasi a corto di liquido.

Ma eravamo nel 1190 per cui il debito può ora considerarsi estinto ed il pegno svincolato.

Non mancano notizie di cronaca paesana, come quella di un tal Falconello (un nome che si è ripetuto in paese fino al presente) che per acquistarsi le grazie, pensiamo notevoli, di una certa Suffredinga (questo nome non è ripetuto) le fece dono di una fruttifera vigna « sopra la Chiesa ».

Non si contano le dispute, nei secoli che seguono, tra i Comuni di Fucecchio, S. Croce e Castelfranco « per conto delle pasture della terra di Orentano », con predominio ora dell'uno ora dell'altro, quasi fino ai giorni nostri perché il paese si è riunito sotto il Comune di Castelfranco solo nel 1912.

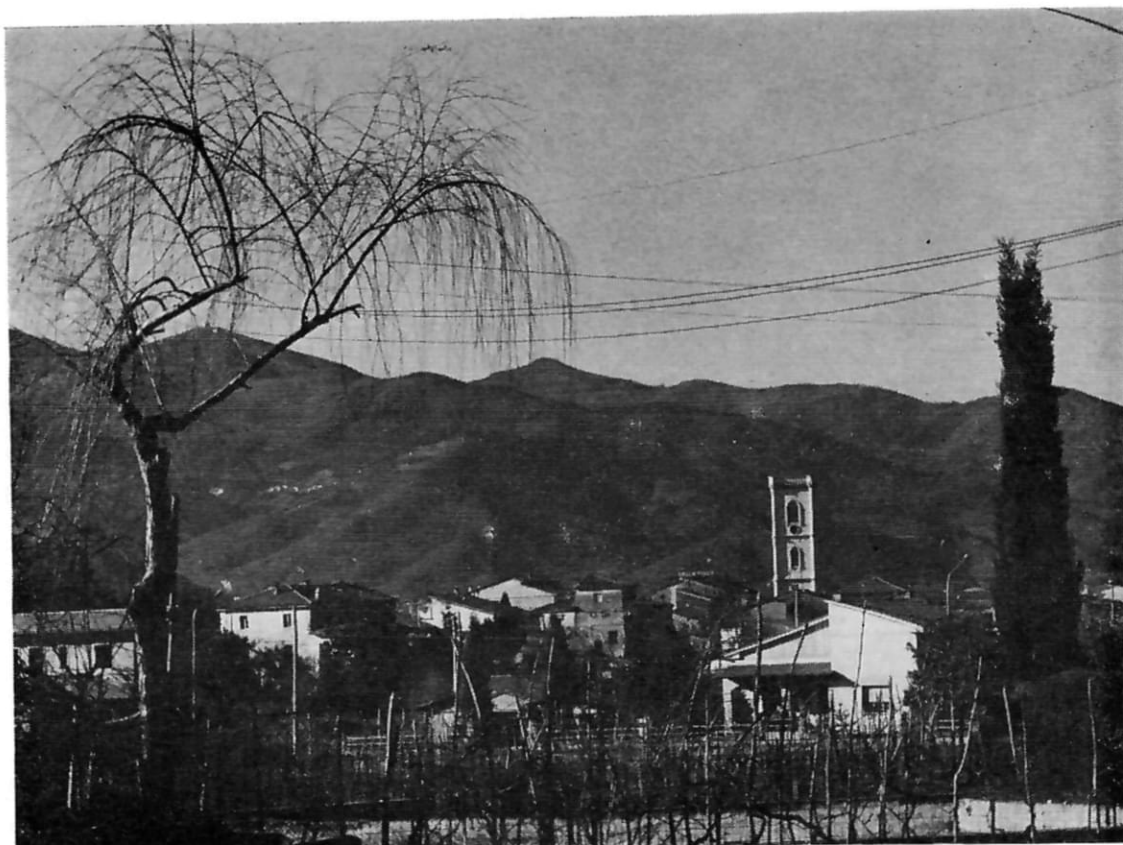
Se una civiltà contadina merita di esser riscoperta, per meglio vedere d'onde veniamo, è quella conservatasi immutata per secoli in quei paesi senza castello e senza grandi signori, lontani quindi dai grandi avvenimenti che tutti i libri di storia riportano.

Quei paesi dove la cultura del popolo poté formarsi solo nei campi e nei boschi, essendo le carte scritte riservate al prete ed al notaio.

I vecchi ricordano ancora, per averlo appreso a voce dei padri loro, le aspre fatiche per strappare buona terra alle macchie folte ed agli stagni del padule. Nei loro racconti, storie di briganti di campagna (non tanto feroci come quelli d'oggi) si mischiano a burle feroci (merdaiole le chiamavano) tra i giovani in disputa per la bella del paese.

L'ORCINO, una specie di passator cortese nostrale, dell'800 è tornato alla celebrità in questi anni, su giornali e rotocalchi. Preso in burla dagli indigeni ma sul serio dai foresti che si misero a scavar profonde trincee nel centro del paese alla vana ricerca di un tesoro che se vi fu è stato certamente consumato da tempo.

Vi sono stati periodi in cui il nostro paese si è avvicinato al mondo esterno, come all'epoca granducale con l'istituzione di tre posti di guardia e di dogana (al Botronchio, al Grugno ed alla Fossa sotto la



(Foto Eugenio Barsotti)

Chiesa) per scoraggiare i contrabbandieri di là dal padule (industriosi birbanti anche allora i Lucchesi!!).

Ai primi del secolo venne installato un grande impianto per sfruttare la torba padulina con largo impiego di enormi mostruosi macchinari (tali appaiono nelle vecchie foto) e tecnici e maestranze di fuori. Venne chiuso nel '20 ed i resti sono comodi ora ai ramarri per crogiolarsi al sole d'estate.

La torba, per detto locale, è una delle tre T che distinguono Orentano; un'altra è la Torre e la terza le Teste dure. Precisiamo! dure non perché carenti di comprendorio ma solo per il tenace attaccamento alle tradizioni paesane ed alla perseveranza nelle iniziative prese.

Non vi fossero state teste dure non avremmo ora il nostro bel Campanile, in stile Giotto minore. I vecchi se lo fecero in trent'anni portando col chiattino in padule e con i carri a buoi in terraferma i grossi massi bianchi scavati nel Compitese.

Senza teste dure non avremmo ora il nostro bell'Asilo, fatto a spesa propria, e non ripeteremmo quest'anno per la ventesima volta il nostro Carnevale dei Bambini che ci ha dato occasione di parlare di Orentano con spirito, lo confessiamo, strapaesano.

Fu da un ristretto numero di famiglie che si sviluppò la popolazione di Orentano fino ai tempi recenti. Eravamo in 4000 nel 1921, ma proprio in quegli anni ebbe inizio un fenomeno migratorio « alla lucchese » che ha portato il Paese alle dimensioni di oggi. Ai nomi Buoncristiani, Cristiani, Ficini si risponde ora non solo in ogni corte di Orentano, ma in tutte le città d'Italia se si capita in una pizzeria, pasticceria o ristorante. Cominciarono con la teglia del castagnaccio ed ora servono sofisticate pietanze e leccornie in moderni negozi. Hanno trasferito la tenacia contadina nei loro commerci, con il successo che si può supporre.

Mica li abbiamo perduti i nostri paesani. Tornano tutti gli anni in agosto per S. Lorenzo che è il nostro venerato Patrono.

Le « Ferie augustali orentanesi » uguagliano in festosità ed affluenza i corsi carnevaleschi.

E tutti sentono di far parte ancora della comunità paesana.

L'esodo degli « indigeni » è stato in parte compensato dalla venuta di molte famiglie dal profondo sud, dalle campagne di S. Bartolomeo in Galdo, Castelfranco in Miscano. I primi tempi non restava facile intenderci, ma solo per l'accento naturalmente, perché, gli orentanesi, da bravi toscani, si sono dimostrati fin dall'inizio assai ospitali ed i meridionali buoni « guaglioni ». Da noi si dice male di Garibaldi come battuta scherzosa. Ed i giovani sono inseriti ormai nell'ambiente che sentono proprio, quest'anno li vogliamo a fare i carri con tutti gli altri, con quella passione campanilistica che da noi si conserva ed assume carattere di folklore. Quella passione che ci fa ripetere ormai da vent'anni un sempre più festoso, un sempre più spettacolare « CARNEVALE DEI BAMBINI ».

R. Moreno Di Giola

*INGROSSO BIBITE
ACQUE MINERALI
VINI E LIQUORI*

Via R. Margherita, 21 - Tel. 25.293
ALTOPASCIO (Lucca)

*RIPARAZIONI RADIO TV
E TV A COLORI*

LAZZERO PARRINI

Installazione antenne per TV estere

Via Nencini, 47 - Tel. (0583) 23.120
ORENTANO (Pisa)

Lavanderia

HELVETIA

di L. PISANI

*Il nostro perfetto lavoro fa distinguere
l'eleganza dei nostri Clienti.*

Via Marconi - Tel. 25.322

ALTOPASCIO (Lucca)

LA MOSTRA DI PITTURA

Negli ultimi anni l'Ente Carnevale Orentanese dei Bambini ha ritenuto opportuno allargare la cerchia delle sue manifestazioni, organizzando gare sportive riservate ai giovanissimi e, nell'ambito scolastico, dando il via ad una Mostra di Disegno e Pittura riservata agli alunni delle Scuole Elementari e Medie, in concomitanza con i Corsi Carnevaleschi, intitolata al Carnevale Orentanese dei Bambini e al compianto Cesare Marinari (uno dei primi grandi appassionati del Carnevale).

Dapprima la partecipazione fu riservata ai ragazzi di Orentano, ma, pian piano, è stata allargata agli alunni di un vasto comprensorio di Comuni limitrofi.

Notevole è sempre stato lo afflusso dei partecipanti e altrettanto buono il livello dei



lavori presentati, fra i quali, nel corso degli anni, sono state notate opere di eccellente fattura, pur tenendo presente l'età degli autori.

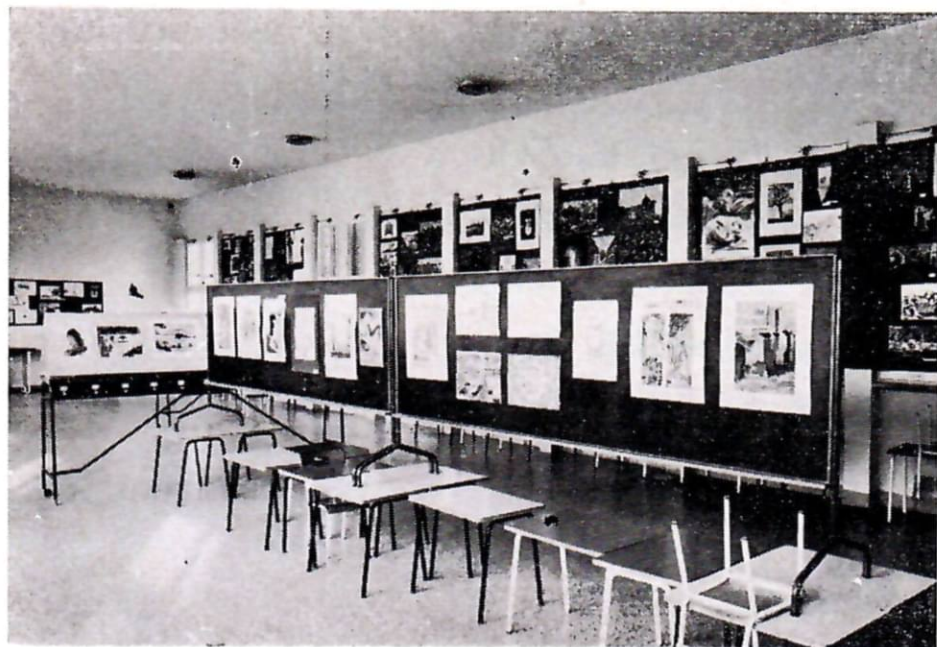
Altrettanto buono e copioso è sempre stato anche il numero dei premi assegnati ai ragazzi vincitori nei vari set-

tori in cui di volta in volta è stato suddiviso il Concorso. Detti premi sono stati messi a disposizione, oltre che dal Comitato Organizzatore del Carnevale Orentanese dei Bambini, anche dai fratelli Marinari, figli del compianto Cesare.

Anche quest'anno, come in quelli precedenti, il Concorso sarà parte integrante dei Corsi carnevaleschi e la Mostra dei lavori presentati sarà aperta al pubblico nei giorni riservati alle sfilate dei carri.

Come avvenuto negli anni precedenti, ci auguriamo che pure nella attuale edizione il pubblico presente al Carnevale faccia onore ai giovani autori, che veramente lo meritano, visitando la Mostra.

F.P.



S. A. V. s. n. c.

LAVORAZIONE ARTIGIANA VETRO

Via Marconi, 7 - Tel. 25.594

ALTOPASCIO (Lucca)

TARABORI GIANFRANCO

Trattori MASSEY - FERGUSON

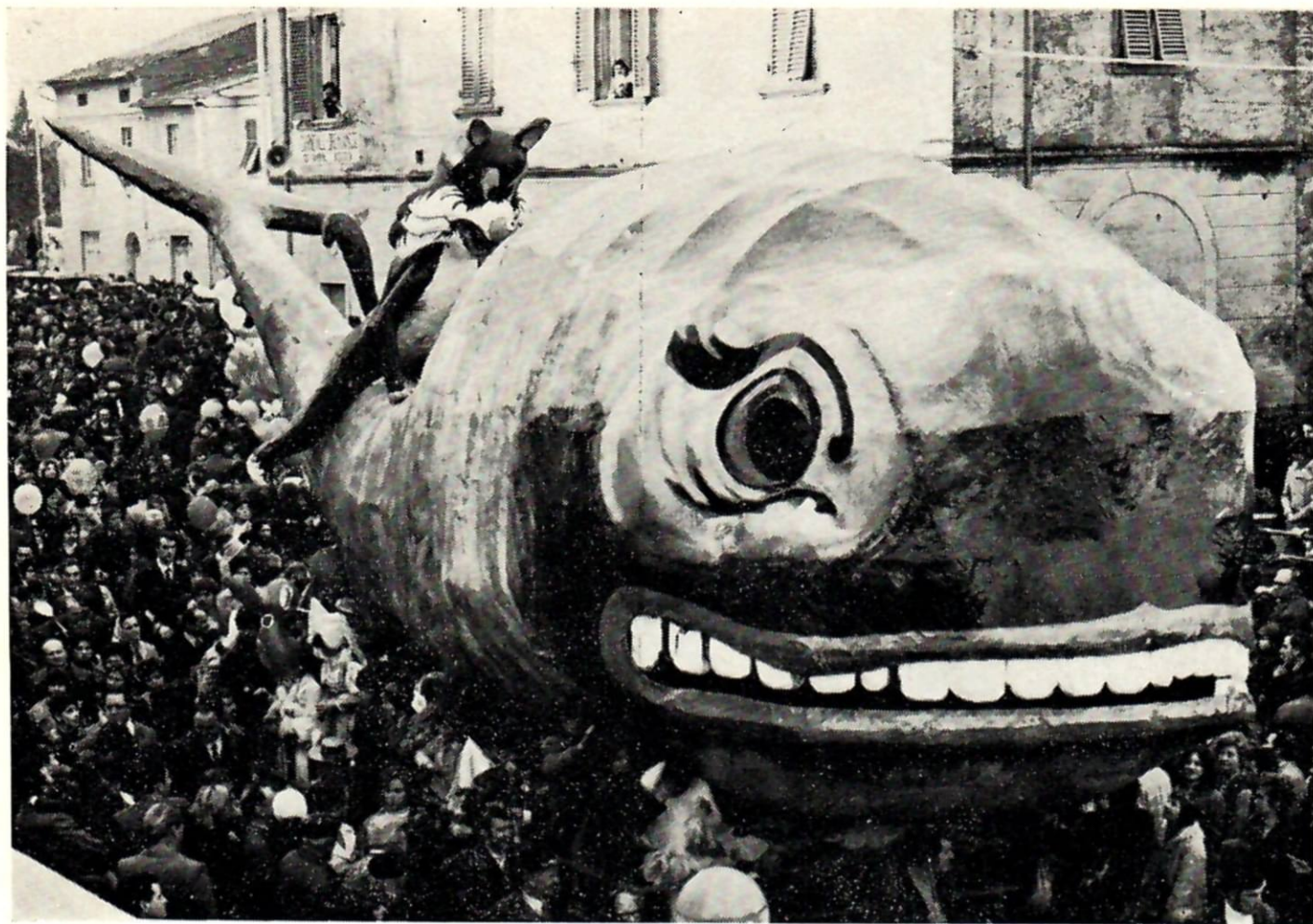
Motocoltivatori e trattori snodati PASQUALI

Macchine e presse per raccolta WELGER

Motoseghe STIHL

ed altri attrezzi per una moderna agricoltura

ALTOPASCIO - Via Gavinana - Tel. 25.128



BALDACCI & CARRARA

UTENSILERIA MECCANICA MACCHINE UTENSILI ARTICOLI TECNICI
AUTOATTREZZATURE BULLONERIA

Rivenditore di zona

Saldatrici e Puntatrici elettriche

nuova cetass s.p.a.

Viale Europa - Tel. 25.180

ALTOPASCIO (Lucca)

SCATOLIFICIO

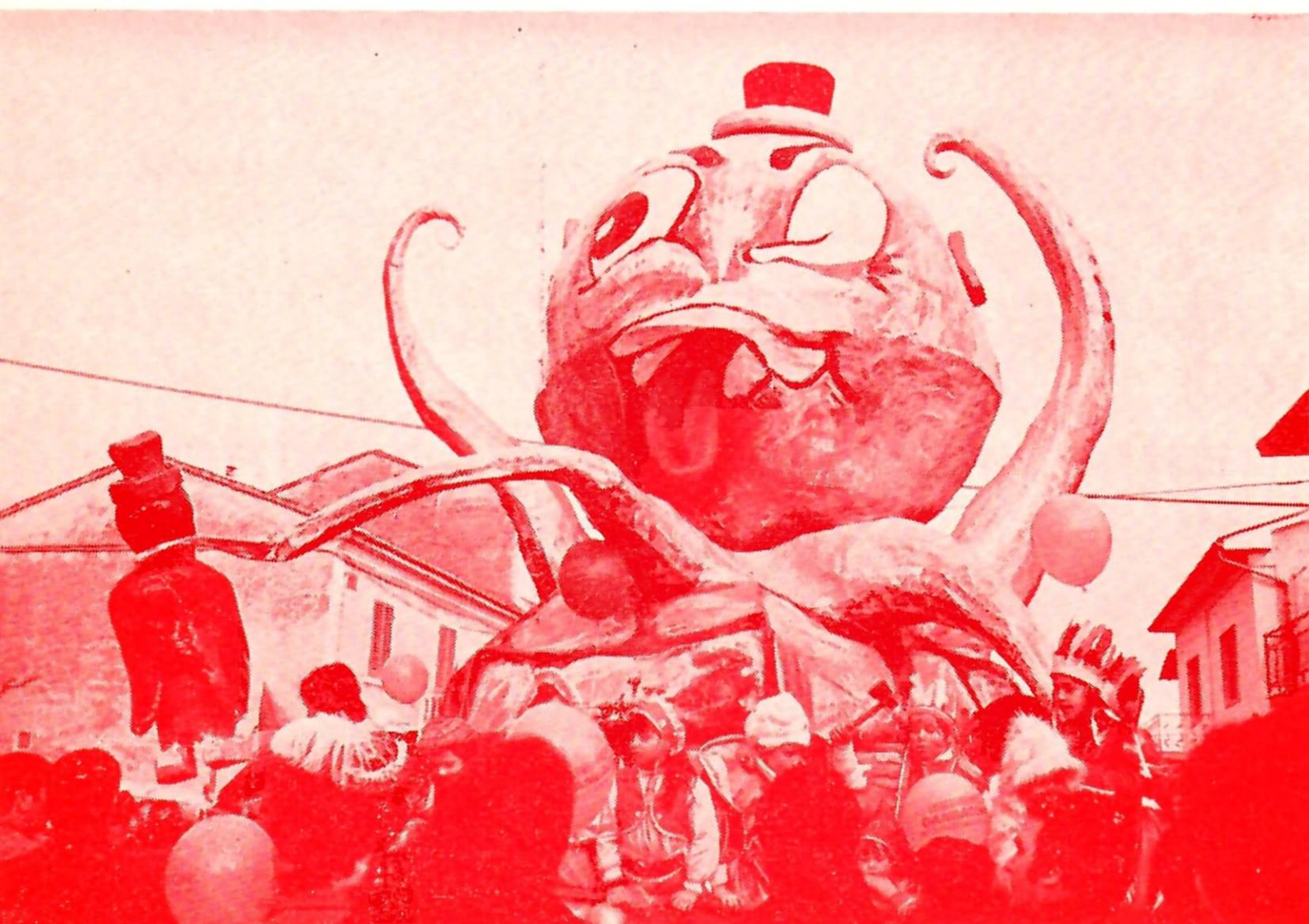
ARS

fabbrica scatole in cartone ondulato

LOC. ROMITO

TEL. 31546

PONTEDERA



LA BOMBONIERA CONFETTERIA

dei F.LLI

Rosamilia

CASA DEL REGALO

Piazza Tripoli ang. Via Gavinana
Tel. 25.474 - 25.343
ALTOPASCIO (Lucca)

MINI-MARKET

di Alfonsina

Via Romea - Tel. 25.164
ALTOPASCIO (Lucca)

MACELLERIA
DI PRIMA QUALITA'

LAZZERI

VASTO ASSORTIMENTO
CARNE BOVINA - OVINA - SUINA
POLLI - CONIGLI

Produzione propria d'insaccati

Via Francesca Romea, 52 - Tel. 25.400
ALTOPASCIO (Lucca)

SERVIZIO A DOMICILIO

IL MIGLIORE OLIO
EXTRA VERGINE DI OLIVA

DITTA

**Stefanini
Marino**

Tel. 25.177
ALTOPASCIO (Lucca)

Riportiamo uno stralcio dell'atto costitutivo dell'Ente Carnevale Orentanene dei Bambini

Scopo della società è l'acquisto, la costruzione, la amministrazione e la conduzione dei beni immobili e mobili destinati a luogo di ritrovo e ricreazione degli abitanti del paese di Orentano e in particolare alla costruzione, ricovero e conservazione dei carri allegorici per il Carnevale dei Bambini. Comunque, la società non ha scopi di lucro. Essa è amministrata da un consiglio di amministrazione. Il presidente del consiglio ha a tutti gli effetti, la rappresentanza legale, la firma della società di fronte a terzi e in giudizio. Agli effetti della responsabilità per gli atti deliberati dal consiglio di amministrazione, rispondono in solido i componenti di tale consiglio che ha assunto le obbligazioni.

Il consiglio di amministrazione è investito di tutti i poteri di ordinaria amministrazione e in particolare, può acquistare beni immobili, accudere garanzie reali anche ipotecarie. Per quanto concerne vendite di beni immobili in deroga ai poteri sopradescritti delibera l'assemblea dei soci con maggioranza assoluta. Sia nel caso di scioglimento per il decorso del termine che nel caso di scioglimento anticipato, il patrimonio esistente dovrà essere destinato e devoluto agli enti assistenziali del paese.

TERMOTECNICA

E TERMOIDRAULICA

AER-CALOR

di Ambrogi Albo

Via Francesca Romea, 5 a - Tel. 25.517 (0583)

OFFICINA

Gonfiotti & Gamboni

Via Romana - MONTECARLO

RIPARAZIONI ACCURATE
TRATTORI INDUSTRIALI
E AGRICOLI

H. M. P.

di Pinucci e Banti

Elementi in legno per cassette

Gradini per scale

S. GIOVANNI ALLA VENA (Pisa)

Via della Posta, 4 - Tel. (050) 799.013

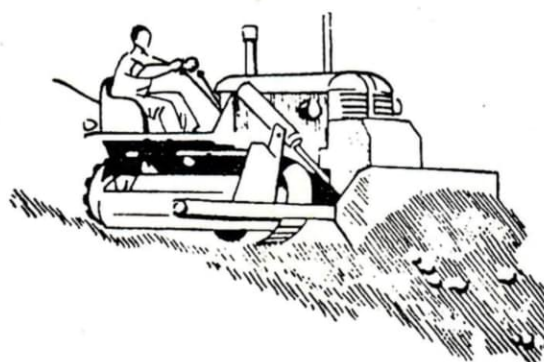
ORENTANO PAESE SPETTACOLO



Geom. Agostino Pagni & Oriano Guerri

ESCAVAZIONE

MOVIMENTO TERRA



ALTOPASCIO

Via Marconi - Tel. 25.178

Ditta **LORENZI MARINO** Eredi

di Lorenzi Geom. Ferruccio & Cinelli Maria

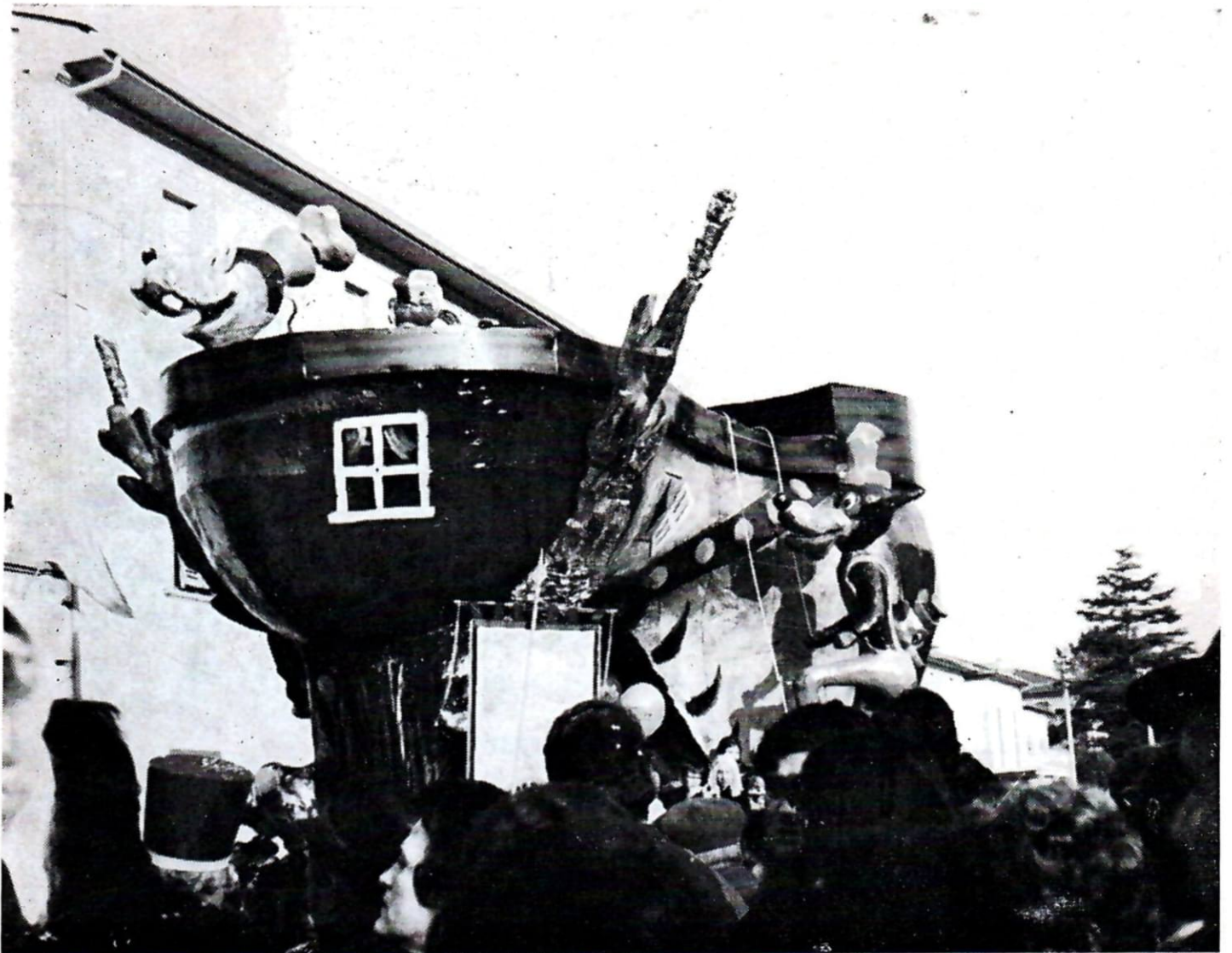
COMMERCIO CARBURANTI

LUBRIFICANTI

OLII MINERALI

Via Romana - Tel. 48.185 (0572)

CHIESINA UZZANESE (Pistoia)



Il Consiglio di Amministrazione dell'Ente Carnevale Orentanese dei Bambini porge, attraverso le pagine di questo giornale, un pubblico e sentito ringraziamento, a tutte quelle persone, Amministrazioni ed Enti, che hanno contribuito con la loro collaborazione, alla perfetta riuscita delle manifestazioni.

Numero Unico dell'Ente Carnevale Orentanese dei Bambini.

Copertina di Adriana Buonaguidi.

Testi di: Franco Pinucci, Benito Martini, Enrico Casini.

Direzione e Coordinazione di Eugenio Barsotti.

Stampa: Tipografia Botti - Altopascio



Albergo

Cavalieri del Tau

Ristorante

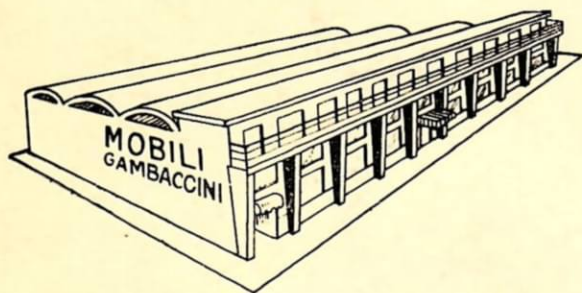
Girarrosto

Altopascio (Lucca)

Via Garinana - Tel. 25131 - 25263

mobili - lampadari
elettrodomestici

arredamenti *Gambaccini*
ESPOSIZIONE PERMANENTE



ALTOPASCIO (Lucca)
Via Roma - Telefono 25-157